

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 1852

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **SCRIVANI, DI ORIO, ORLANDO**
e **STANISCIÀ**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 GIUGNO 1995

Statalizzazione dell'Istituto musicale «Gaetano Braga»
di Teramo

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge si propone la statalizzazione dell'Istituto musicale «Gaetano Braga» di Teramo.

Tale Istituto, fondato in Teramo nel 1895, eretto in ente morale con regio decreto 29 giugno 1924, n. 1173, e pareggiato ai regi conservatori con regio decreto 5 gennaio 1939, n. 663, ha per fine l'insegnamento teorico pratico della musica e di provvedere alla formazione professionale dei musicisti, nonché alla diffusione ed all'incremento dell'arte e della cultura musicale.

La secolare attività dell'Istituto costituisce un elemento di fondamentale importanza della vita culturale della città e della provincia di Teramo e una delle maggiori espressioni musicali del centro Italia.

Presso l'Istituto sono in funzione classi pareggiate di insegnamento di pianoforte, violino, viola, violoncello, canto, clarinetto, flauto, oboe.

Sono in funzione altresì classi di insegnamento di tromba e trombone, sassofono, chitarra e composizione le quali, istituite di recente, non sono pareggiate.

A tali insegnamenti vanno aggiunti corsi di teoria, solfeggio e dettato musicale, cultura musicale generale, storia ed estetica della musica, pianoforte complementare, letteratura poetica e drammatica, arte scenica, esercitazioni corali, esercitazioni orchestrali, musica d'insieme per archi, musica di insieme per fiati, musica da camera.

L'organico dell'Istituto è composto da un Direttore *pro tempore*, ventisette docenti, quattro collaboratori esterni, un coordinatore amministrativo e tre ausiliari.

Gli allievi sono attualmente circa duecentotrenta.

Ogni anno, tuttavia, si verifica la impossibilità di poter accogliere centinaia di alunni che sostengono gli esami di ammissione.

E tutto ciò a causa delle gravi difficoltà economiche in cui versa da anni l'Istituto.

Le considerazioni fin qui svolte sono sufficienti per dimostrare che la statalizzazione rappresenta il riconoscimento per l'elevato ruolo formativo e culturale che l'Istituto musicale pareggiato «Gaetano Braga» ha svolto e svolge da oltre un secolo.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. L'Istituto musicale «Gaetano Braga» di Teramo è trasformato in Conservatorio di musica statale, con decorrenza fissata dal decreto del Ministro della pubblica istruzione autorizzativo del funzionamento, emesso a conclusione della procedura istitutiva prevista dall'ordinanza del Ministro della pubblica istruzione 21 marzo 1991, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 20 aprile 1991, recante norme per l'istituzione di conservatori di musica, accademie di belle arti e licei artistici.

Art. 2.

1. Il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a stipulare un'apposita convenzione con gli enti sostenitori per la statalizzazione dell'Istituto musicale «Gaetano Braga», secondo quanto previsto dall'ordinanza di cui all'articolo 1.

Art. 3.

1. Il passaggio allo Stato dell'Istituto musicale «Gaetano Braga», nonché l'inquadramento nei ruoli statali del personale ausiliario, amministrativo, direttivo ed insegnante dello stesso Istituto, saranno disciplinati con apposite convenzioni.

Art. 4.

1. A partire dal primo anno scolastico per il quale è autorizzato il funzionamento, il ruolo organico del personale docente, amministrativo ed ausiliario dell'istituto di cui gli articoli da 1 a 3 sarà determinato secondo la normativa vigente.

2. L'onere relativo all'attuazione della presente legge, per la parte a carico dello Stato, è valutato: in lire 1.200 milioni per il 1995; in lire 1.500 milioni per il 1996; e in lire 1.800 milioni per il 1997.

3. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1995-1997, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1995, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo allo stesso Ministero.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio.